

Anno 2013

## INCIDENTI STRADALI IN VENETO

Nel 2013 si sono verificati 13.792 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 299 persone e il ferimento di altre 18.979. Rispetto al 2012, si registra una diminuzione del numero di incidenti (-4%), di feriti (-5,1%) e di decessi (-20,5%) superiore a quella registrata nell'intero Paese. Gli incidenti avvenuti nel territorio regionale rappresentano il 7,6% del totale nazionale, i feriti il 7,4% e i deceduti l' 8,8%.

Il più elevato numero di incidenti si è verificato nella provincia di Padova, dove si è avuto il maggior numero di decessi (il 20,1% del totale regionale) e di persone che hanno riportato lesioni (il 20,5%). La provincia di Verona, tuttavia, mostra valori soltanto leggermente inferiori. Seguono Vicenza, Treviso e Venezia con valori simili tra loro.

### PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI PER PROVINCIA – VENETO.

Anni 2012 e 2013, valori assoluti e variazioni percentuali

PROVINCE	2013			2012			Variazioni % 2013/2012		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Verona	2.857	59	3.851	3.082	65	4.211	-7,3	-9,2	-8,6
Vicenza	2.290	53	3.039	2.391	54	3.281	-4,2	-1,9	-7,4
Belluno	473	15	675	471	26	660	0,4	-42,3	2,3
Treviso	2.365	48	3.463	2.415	70	3.432	-2,1	-31,4	0,9
Venezia	2.322	51	3.222	2.582	55	3.747	-10,1	-7,3	-14,0
Padova	2.887	60	3.888	2.831	80	3.812	2,0	-25,0	2,0
Rovigo	598	13	841	593	26	851	0,8	-50,0	-1,2
<b>Veneto</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>14.365</b>	<b>376</b>	<b>19.994</b>	<b>-4,0</b>	<b>-20,5</b>	<b>-5,1</b>
<b>Italia</b>	<b>181.227</b>	<b>3.385</b>	<b>257.421</b>	<b>188.228</b>	<b>3.753</b>	<b>266.864</b>	<b>-3,7</b>	<b>-9,8</b>	<b>-3,5</b>

Rispetto al 2012, il numero di incidenti diminuisce maggiormente a Venezia (-10,1%) e Verona (-7,3%) mentre a Belluno, Padova e Rovigo è rimasto sostanzialmente invariato. Le vittime della strada, invece, si sono ridotte in tutte le province, in particolare a Rovigo (-50%), Belluno (-42,3%), Treviso (-31,4%) e Padova (-25%).

In Veneto l'indice di mortalità (numero di morti sul totale degli incidenti) si riduce da 2,6 decessi ogni 100 incidenti nel 2012 a 2,2 nel 2013; nello stesso arco temporale l'indice di gravità scende da 1,8 a 1,6 morti per cento infortunati. Entrambi i valori sono più elevati dei corrispondenti dati nazionali (indice di mortalità 1,9 e indice di gravità 1,3).

**PROSPETTO 2. INDICI DI MORTALITÀ E DI GRAVITÀ PER PROVINCIA – VENETO.** Anni 2012 e 2013, indicatori

PROVINCE	2013		2012	
	Indice di mortalità(a)	Indice di gravità (b)	Indice di mortalità(a)	Indice di gravità (b)
Verona	2,1	1,5	2,1	1,5
Vicenza	2,3	1,7	2,3	1,6
Belluno	3,2	2,2	5,5	3,8
Treviso	2,0	1,4	2,9	2,0
Venezia	2,2	1,6	2,1	1,4
Padova	2,1	1,5	2,8	2,1
Rovigo	2,2	1,5	4,4	3,0
<b>Veneto</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>2,6</b>	<b>1,8</b>
<b>Italia</b>	<b>1,9</b>	<b>1,3</b>	<b>2,0</b>	<b>1,4</b>

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortuni (morti e feriti)

Tra il 2001 e il 2013 gli incidenti stradali con lesioni a persone sono scesi da 21.790 a 13.792 (-36,7%), i decessi da 693 a 299 (-56,9%) e i feriti da 30.535 a 18.979 (-37,8%). Nello stesso periodo, in Italia, l'evoluzione, pur positiva, è stata meno favorevole. Il tasso di mortalità (calcolato come rapporto tra il numero dei morti e la popolazione media residente per 100.000 abitanti) passa in Veneto da 15,3 decessi nel 2001 a 6,1 nel 2013. Quest'ultimo valore è sensibilmente inferiore a quello registrato nella regione nel 2012 (7,7). Anche l'indice di mortalità degli incidenti avvenuti sul territorio regionale manifesta, pur con un andamento non lineare, una tendenza alla diminuzione (da 3,2 morti ogni 100 incidenti del 2001 a 2,2 del 2013).

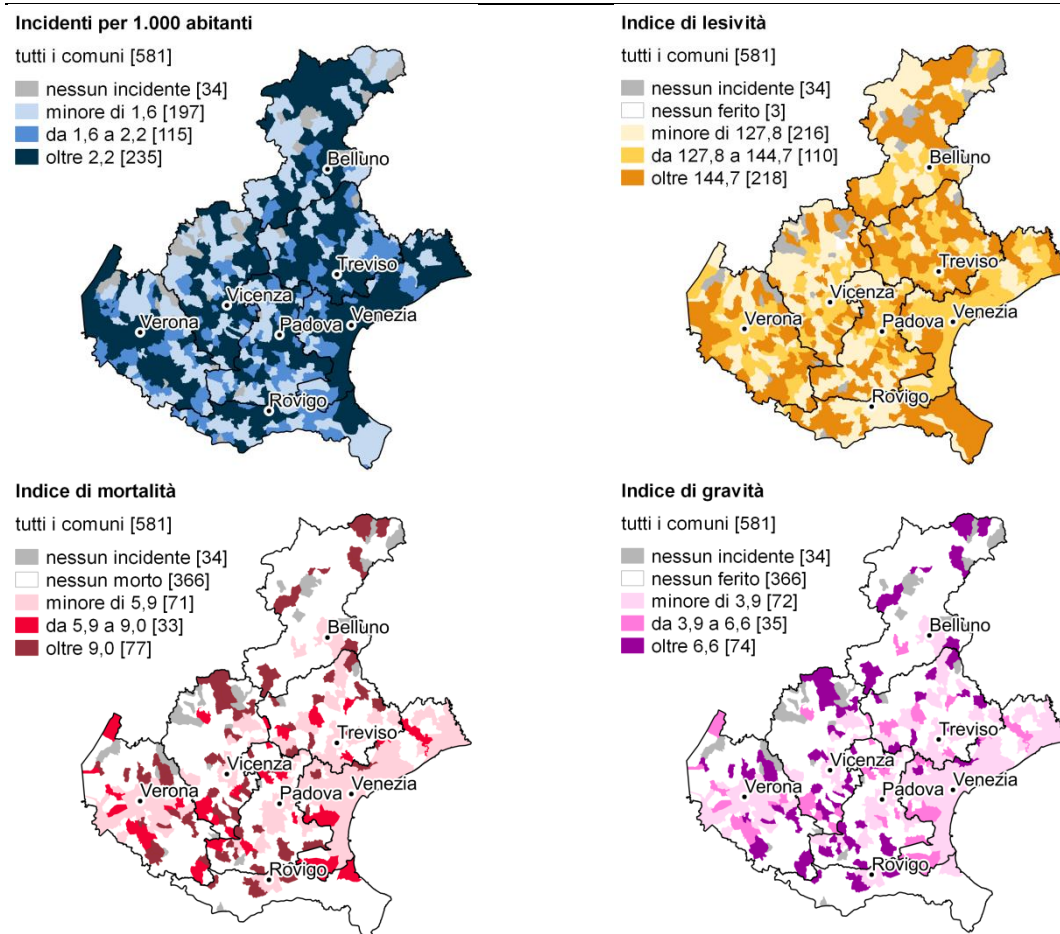
Il tasso di mortalità, l'indice di mortalità e l'indice di gravità sono generalmente più alti in Veneto rispetto all'intero Paese. Tuttavia, nel periodo tra il 2001 e il 2013, il Veneto mostra segni di miglioramento più decisi.

**PROSPETTO 3. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI – VENETO.**

Anni 2001-2013, valori assoluti, valori per 100.000, valori percentuali e indicatore

ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Morti per 100.000 ab.	Indice mortalità(a)	Var.ne% del numero di morti rispetto al 2001
2001	21.790	693	30.535	15,3	3,2	-
2002	20.745	650	29.229	14,3	3,1	-6,2
2003	19.213	711	26.938	15,5	3,7	2,6
2004	18.895	554	26.309	11,9	2,9	-20,1
2005	18.378	555	25.348	11,8	3,0	-19,9
2006	19.261	553	26.611	11,7	2,9	-20,2
2007	18.378	538	25.327	11,3	2,9	-22,4
2008	16.744	458	22.970	9,5	2,7	-33,9
2009	15.643	339	21.683	7,0	2,2	-51,1
2010	15.651	396	21.860	8,2	2,5	-42,9
2011	15.564	369	21.517	7,6	2,4	-46,8
2012	14.365	376	19.994	7,7	2,6	-45,7
<b>2013</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>6,1</b>	<b>2,2</b>	<b>-56,9</b>

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti

**FIGURA 1. INCIDENTALITÀ STRADALE – VENETO. Anno 2013, indicatori**


Nel 2013 vi sono 235 comuni (il 40% dei 581 comuni del Veneto) in cui si verificano più di 2 incidenti per 1.000 abitanti in un anno. Spiccano la fascia costiera, una direttrice montana nord-sud in provincia di Belluno e alcune direttrici nella parte centrale della regione. In 77 comuni l'indice di mortalità è superiore a 9 (Figura 1) (la media nazionale è 1,9) e sono 74 i comuni in cui l'indice di gravità è particolarmente elevato e superiore a 6,5, rispetto a un valore medio nazionale di 1,3.

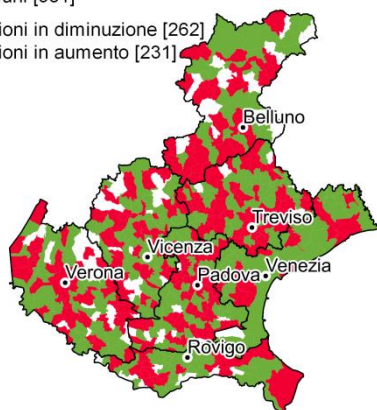
Le variazioni degli indici di mortalità e di lesività nel periodo 2012-2013, mostrano dinamiche diversificate (Figura 2) in particolare a Belluno e Padova, con incrementi sia della lesività che della mortalità, mentre nel comune di Venezia sono diminuiti entrambi gli indici. Gli altri comuni capoluogo di provincia mostrano situazioni differenziate: a Treviso e Verona peggiora la lesività e migliora la mortalità, dinamiche che si sono tradotte nella dimensione del livello complessivo di gravità degli incidenti accaduti; nei comuni di Vicenza e Rovigo, invece, diminuisce il numero di feriti ma aumenta il numero di vittime per 100 incidenti. Va considerato che livelli e variabilità delle dinamiche, così dettagliate a livello geografico, possono risentire di effetti dimensionali poiché l'entità numerica dei fenomeni misurati è spesso limitata.

**FIGURA 2. INDICE DI LESIVITÀ E DI MORTALITÀ, VARIAZIONI PERCENTUALI – VENETO.**  
 Anni 2012-2013, variazioni percentuali

**Variazioni indice di lesività**

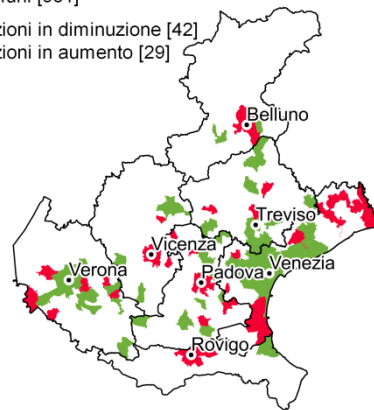
tutti i comuni [581]

- variazioni in diminuzione [262]
- variazioni in aumento [231]


**Variazioni indice di mortalità**

tutti i comuni [581]

- variazioni in diminuzione [42]
- variazioni in aumento [239]


**PROSPETTO 4. MORTI E FERITI PER 100.000 ABITANTI, INDICI DI MORTALITÀ GRAVITÀ E LESIVITÀ PER PROVINCIA – VENETO.** Anni 2001 e 2013, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Anno 2001					Anno 2013				
	Morti per 100.000 ab.	Feriti per 100.000 ab.	Indice di mortalità	Indice di gravità	Indice di lesività	Morti per 100.000 ab.	Feriti per 100.000 ab.	Indice di mortalità	Indice di gravità	Indice di lesività(a)
Verona	16,3	715,1	3,2	2,2	141,4	6,5	421,1	2,1	1,5	134,8
Vicenza	12,5	591,9	2,9	2,1	135,8	6,1	350,3	2,3	1,7	132,7
Belluno	17,7	734,8	3,4	2,4	143,0	7,2	322,4	3,2	2,2	142,7
Treviso	17,5	600,4	4,2	2,8	142,3	5,4	391,5	2,0	1,4	146,4
Venezia	13,0	643,2	2,9	2,0	145,0	6,0	377,8	2,2	1,6	138,8
Padova	15,6	796,4	2,7	1,9	135,6	6,4	417,2	2,1	1,5	134,7
Rovigo	19,4	697,7	4,0	2,7	144,2	5,3	345,7	2,2	1,5	140,6
<b>Veneto</b>	<b>15,3</b>	<b>675,7</b>	<b>3,2</b>	<b>2,2</b>	<b>140,1</b>	<b>6,1</b>	<b>387,0</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>137,6</b>
<b>Italia</b>	<b>12,5</b>	<b>655,2</b>	<b>2,7</b>	<b>1,9</b>	<b>141,9</b>	<b>5,6</b>	<b>427,4</b>	<b>1,9</b>	<b>1,3</b>	<b>142,0</b>

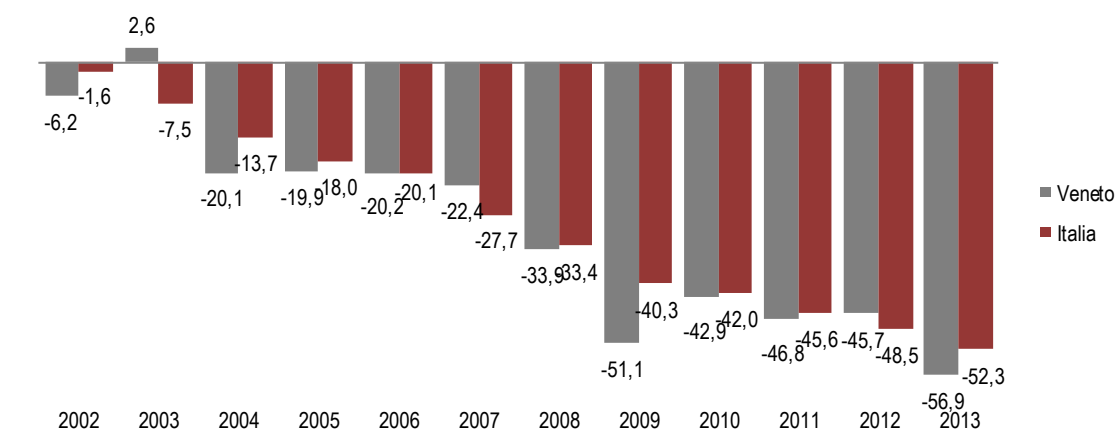
(a) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti

**Gli obiettivi europei per la sicurezza stradale: la posizione del Veneto**

In Veneto l'obiettivo indicato dal Libro Bianco del 2001 (dimezzamento fra l'inizio e la fine del periodo 2001-2010 del numero di vittime sulle strade) è stato raggiunto già nel 2009 (-51,1%). Nel 2013, il trend mostra ulteriori miglioramenti (-56,9% rispetto al 2001). L'Italia ha confermato nel 2013 il traguardo fissato per il 2010, con un calo del 52,3% rispetto al 2001, di poco inferiore al valore medio europeo. L'analisi delle variazioni percentuali degli eventi mortali nei singoli anni rispetto al 2001 mette in evidenza, dopo un peggioramento iniziale nel 2003, una tendenza costante al miglioramento, spesso superiore a quella nazionale.

**FIGURA 3. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN ITALIA E IN VENETO.**

Anni 2002-2013, variazioni percentuali in base 2001=100



### Le strade più a rischio

Nel 2013 il maggior numero di incidenti si è verificato sulle strade urbane dove i 9.826 incidenti rilevati (pari al 71,2% del totale degli incidenti) hanno provocato 119 vittime (39,8% del totale) e 12.902 feriti (68% del totale). Rispetto alla regione, il dato nazionale indica una quota superiore di incidenti sulle strade urbane (76%) e inferiore sulle "altre strade" (19%). In Veneto gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane, con 4,9 decessi ogni 100 incidenti, mentre sul tratto autostradale si ha il maggior indice di lesività, pari a 161 feriti per 100 incidenti. Nelle strade urbane, pur in presenza di un numero maggiore di incidenti, la gravità è minore: 1,2 morti e 131 feriti per 100 incidenti.

Le strade extraurbane di Belluno, Verona e Vicenza sono le più pericolose in termini di morti per 100 incidenti; in quelle di Venezia, Verona e Vicenza si sono avuti più vittime in assoluto, rispettivamente 34, 38 e 31. L'indice di lesività è più alto in tutte le province nelle strade extraurbane rispetto a quelle urbane, a conferma di una maggiore pericolosità degli incidenti. Il maggior numero di feriti (oltre 2.000) si osservano nelle strade urbane delle province di Padova, Treviso, Verona e Vicenza.

**PROSPETTO 5. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA – VENETO.**

Anno 2013, valori assoluti e indicatori

AMBITO STRADALE	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di lesività
Strade urbane	9.826	119	12.902	1,2	131,3
Autostrade e raccordi	560	12	900	2,1	160,7
Altre strade (a)	3.406	168	5.177	4,9	152,0
<b>Totale</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>2,2</b>	<b>137,6</b>

(a) La categoria "Altre strade" include le strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane

**PROSPETTO 6. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER TIPO DI STRADA – VENETO.**

Anno 2013, valori assoluti e indicatore

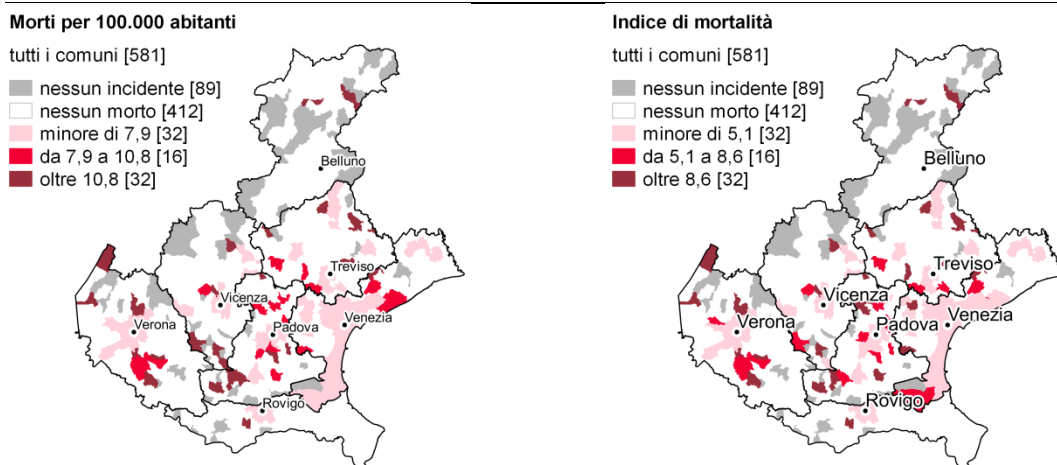
TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)
Una carreggiata a senso unico	1.805	15	2.333	0,8
Una carreggiata a doppio senso	11.136	270	15.363	2,4
Doppia carreggiata, più di due carreggiate	851	14	1.283	1,7
<b>Totale</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>2,2</b>

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti

Il maggior numero di incidenti (11.136, pari all' 80,7% del totale) si verifica sulle strade a una carreggiata a doppio senso di marcia; per questo tipo di strada l'indice di mortalità è di 2,4 morti ogni 100 incidenti, superiore rispetto agli altri tipi di strade. Il maggior numero di incidenti avviene lungo un rettilineo, sia sulle strade urbane (42,8%) sia su quelle extraurbane (48,6%). Seguono per numerosità gli incidenti nelle intersezioni (il 26,9% nelle strade urbane e il 17,9% in quelle extraurbane); agli incroci (14,9%) nelle strade urbane e in curva (19,3%) in quelle extraurbane (Prospetto 8, in appendice).

**FIGURA 4.1. MORTI PER 100.000 ABITANTI E INDICE DI MORTALITÀ NELLE STRADE URBANE – VENETO.**

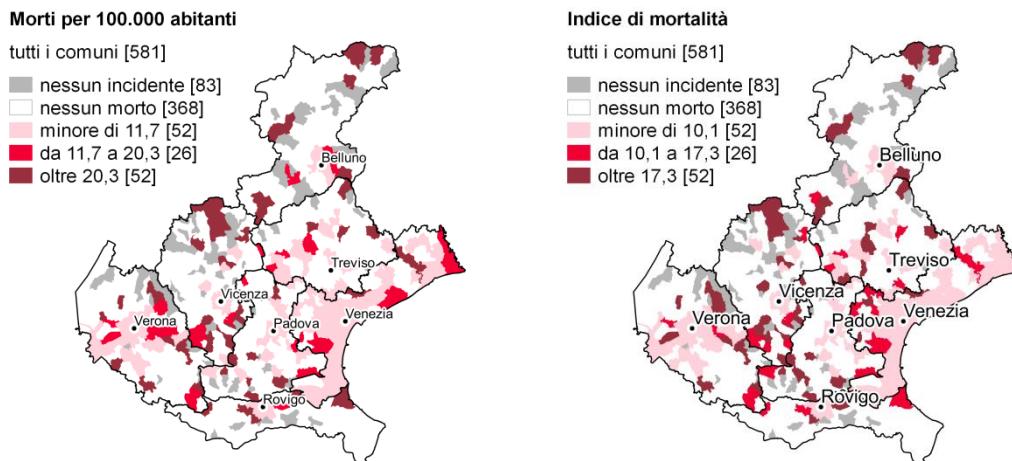
Anno 2013



In 32 comuni (appartenenti quasi tutti alla fascia pianeggiante centrale della regione, quella a maggior densità urbanizzata) vi sono stati più di 10 morti per 100 mila abitanti nelle strade urbane. Nel punto di incontro tra l'area sud della provincia di Vicenza e quella sud-ovest della provincia di Padova si concentrano ben otto comuni in cui vi sono stati, nel 2013, più di 10 morti per 100 mila abitanti sulle strade urbane. La mortalità sulle strade extraurbane è, invece, maggiormente distribuita nel territorio regionale, anche se rimane più intensa nella zona centrale dove sono più densi il reticolo stradale e l'intensità di traffico. Anche per le strade extraurbane nell'area in cui si incontrano le province di Vicenza, Padova e Verona vi sono numerosi comuni con indici di mortalità più elevati che altrove (Figure 4.1 e 4.2).



**FIGURA 4.2. MORTI PER 100.000 ABITANTI E INDICE DI MORTALITÀ NELLE STRADE EXTRAURBANE – VENETO. Anno 2013**

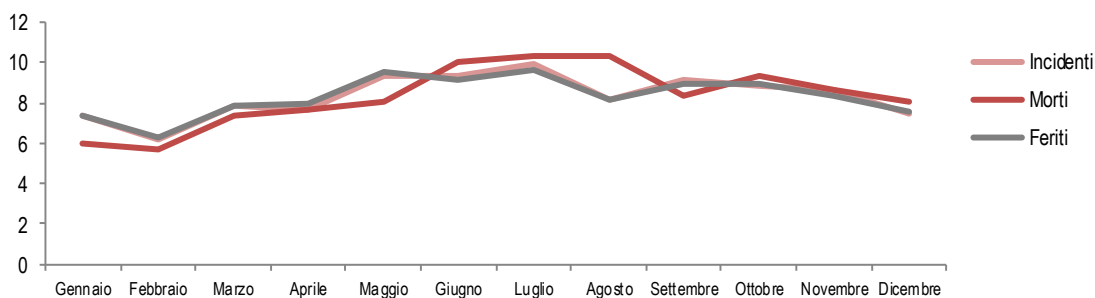


### I giorni e le ore più a rischio

Nel 2013 è luglio il mese in cui si è verificato il maggior numero di incidenti (1.368, con una media giornaliera pari a 36,5) e di infortuni (31 morti e 1.835 feriti).

La maggiore concentrazione degli incidenti si è avuta nel periodo primaverile ed estivo, in coincidenza con la maggiore mobilità legata a periodi di vacanza. Tra maggio e agosto si contano 5.079 incidenti (36,8% del totale annuo) in cui hanno subito lesioni 6.941 persone (36,6%) e 116 sono decedute (38,8%). L'estate è il periodo in cui si verificano più morti sulle strade in Veneto, in concomitanza con le vacanze e il maggior afflusso di turisti in diverse parti della regione (Figura 5).

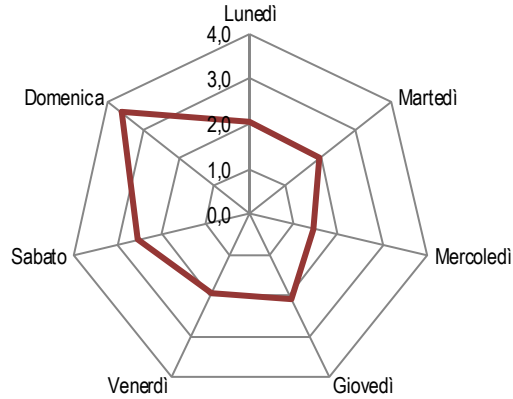
**FIGURA 5. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI PER MESE – VENETO. Anno 2013, composizioni percentuali**



Il giovedì e il venerdì sono i giorni della settimana in cui si concentra il numero più elevato di sinistri stradali (4.285, pari al 31,1%) che, tuttavia, presentano un andamento sostanzialmente uniforme in tutti i giorni lavorativi per contrarsi nelle giornate di sabato (1.867) e domenica (1.513).

Nel 2013 la domenica ha visto la frequenza più elevata per i decessi (55, pari al 24% del totale). L'indice di mortalità presenta il valore massimo nel fine settimana: 2,5 morti ogni 100 incidenti nelle giornate di sabato e 3,6 di domenica (Figura 6).

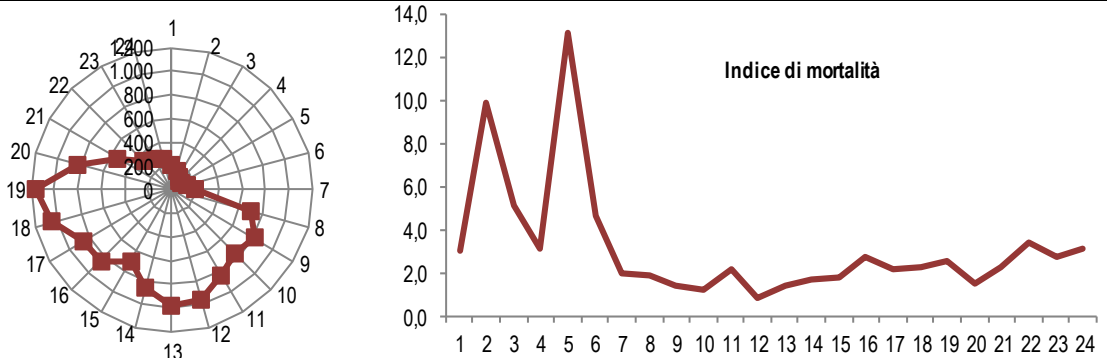
**FIGURA 6. INDICE DI MORTALITÀ PER GIORNO DELLA SETTIMANA – VENETO. Anno 2013**



L'81% degli incidenti ha luogo tra le 8 del mattino e le 20. La tendenza è alla crescita a partire dalle 8 del mattino e nelle fasce orarie nella quali si effettuano gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Il numero degli incidenti rimane elevato durante tutta la mattinata, fino alle 13 in corrispondenza dei tragitti scuola-casa e in relazione alla mobilità di alcune categorie di lavoratori (professionisti, commercianti, ecc.) che possono usufruire dell'orario non continuato. La punta massima di incidentalità si registra, tuttavia, nel pomeriggio, tra le 17 e le 18, ora di punta per l'aumento del traffico legato agli spostamenti dal luogo di lavoro verso l'abitazione.

Mentre gli incidenti nel complesso si concentrano nelle ore diurne, gli incidenti mortali sono prevalenti nelle ore serali e notturne (Figura 7).

**FIGURA 7. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER ORA DEL GIORNO – VENETO. Anno 2013, valori assoluti e indice di mortalità**



Associando le informazioni sul giorno della settimana e la fascia oraria, si evidenzia l'alta pericolosità delle notti nel fine settimana, in cui si concentra più della metà del totale degli incidenti notturni (53,8%) (Prospetto 7).



**PROSPETTO 7. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA E AMBITO STRADALE – VENETO. Anno 2013, valori assoluti**

GIORNI DELLA SETTIMANA	Strade Urbane			Strade Extraurbane (b)			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	224	5	330	145	14	219	369	19	549
Sabato notte	257	5	438	161	11	289	418	16	727
<b>Totale venerdì e sabato notte</b>	<b>481</b>	<b>10</b>	<b>768</b>	<b>306</b>	<b>25</b>	<b>508</b>	<b>787</b>	<b>35</b>	<b>1.276</b>
<b>Totale altre notti</b>	<b>600</b>	<b>16</b>	<b>818</b>	<b>330</b>	<b>27</b>	<b>465</b>	<b>930</b>	<b>43</b>	<b>1.283</b>
<b>Totale notte nel complesso</b>	<b>1.081</b>	<b>26</b>	<b>1.586</b>	<b>636</b>	<b>52</b>	<b>973</b>	<b>1.717</b>	<b>78</b>	<b>2.559</b>

a) Dalle ore 22 alle ore 6

b) Sono incluse le strade statali, regionali e provinciali fuori dall'abitato, le comunali extraurbane, le autostrade e i raccordi.

### Dinamica degli incidenti

Nel 2013 tre quarti degli incidenti stradali avviene tra due o più veicoli (74,4%). I restanti casi (25,6%) vedono coinvolti veicoli isolati. Nell'ambito degli incidenti tra veicoli, la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (5.127 casi con 76 morti e 7.177 feriti), seguita dal tamponamento (2.491 casi con 16 morti e 4.106 persone ferite) (Prospetto 9, in appendice).

Tra gli incidenti a veicoli isolati, la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta l'evento più diffuso (1.568 casi, 11,4% degli incidenti), in cui hanno perso la vita 83 persone e 1.856 sono rimaste ferite. L'investimento di pedone rappresenta la seconda tipologia di incidente tra quelle a veicoli isolati, con 1.152 casi, in cui sono decedute 40 persone e 1.255 sono rimaste ferite.

L'indice di mortalità mostra che la tipologia più pericolosa di incidente è la fuoriuscita di strada (5,3 decessi ogni 100 incidenti), seguono lo scontro frontale (5 decessi ogni 100 incidenti), l'urto con ostacolo accidentale (4,3 decessi ogni 100 incidenti) e l'investimento di pedone (3,5 decessi ogni 100 incidenti).

Nell'ambito dei comportamenti errati di guida, il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta, la velocità troppo elevata e il mancato rispetto della distanza di sicurezza sono le prime quattro cause di incidente: costituiscono complessivamente il 57,4% dei casi. Il comportamento scorretto del pedone (454 casi) pesa per il 2,7% sul totale delle cause di incidente. Con riferimento alla categoria della strada, la prima causa di incidente sulle strade urbane è il mancato rispetto delle regole di precedenza o semaforiche (20,8%), mentre sulle strade extraurbane sono la guida distratta o l'andamento indeciso (pari al 20,8%) i comportamenti più a rischio (Prospetto 10, in appendice).

### Le persone coinvolte

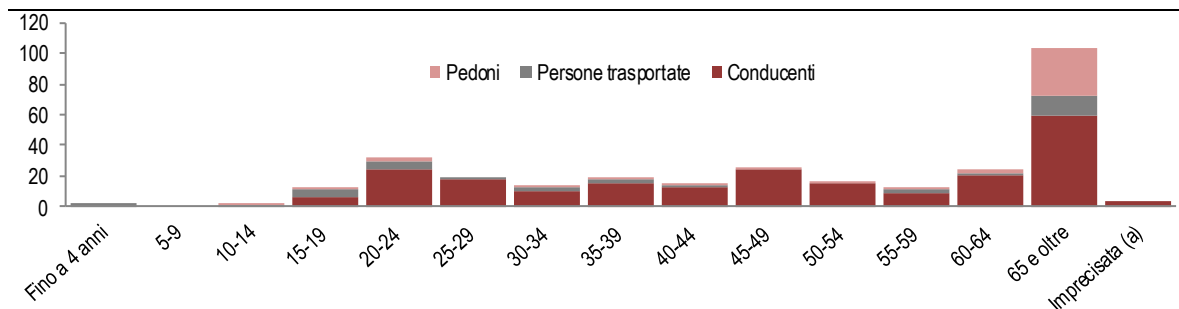
Negli incidenti stradali occorsi in Veneto nel 2013 sono rimaste ferite 18.979 persone e altre 299 hanno perso la vita. I soggetti più frequentemente coinvolti sono di genere maschile, in particolare per gli eventi più gravi: 244 delle 299 persone decedute sono uomini, l'81,6% del totale. Il 73,6% delle vittime e il 72,7% dei feriti in incidenti stradali è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti; le persone trasportate rappresentano il 12% dei morti e il 20,8% dei feriti; i pedoni sono il 14,4% dei deceduti e il 6,5% dei feriti. Le differenze nei livelli di rischio per le tre categorie di utenti della strada possono essere efficacemente sintetizzate dall'indice di gravità specifico che nel 2013 è pari a 1,6% per i conducenti, 0,9% per i passeggeri e 3,4% per i pedoni (Prospetto 11, in appendice).

Tra i conducenti deceduti a seguito di incidente stradale, i più colpiti sono gli ultrasessantacinquenni (26,8% del totale). La classe di età dei neo patentati tra i 20 e i 24 anni, rappresenta l'11,4% dei conducenti deceduti. Anche tra i conducenti infortunati a seguito di incidente stradale i più colpiti

sono soggetti che appartengono alla fascia d'età più elevata (11,8% del totale). Tra le persone coinvolte senza essere alla guida, sono sempre gli anziani i più penalizzati, sia nel ruolo di passeggeri (36,1% dei decessi), che tra i pedoni (71,1% del totale). Anche le persone molto giovani subiscono spesso lesioni come passeggeri: rappresentano il 27,8% delle vittime e il 22,3% dei feriti (Figure 8 e 9).

**FIGURA 8. MORTI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ – VENETO.**

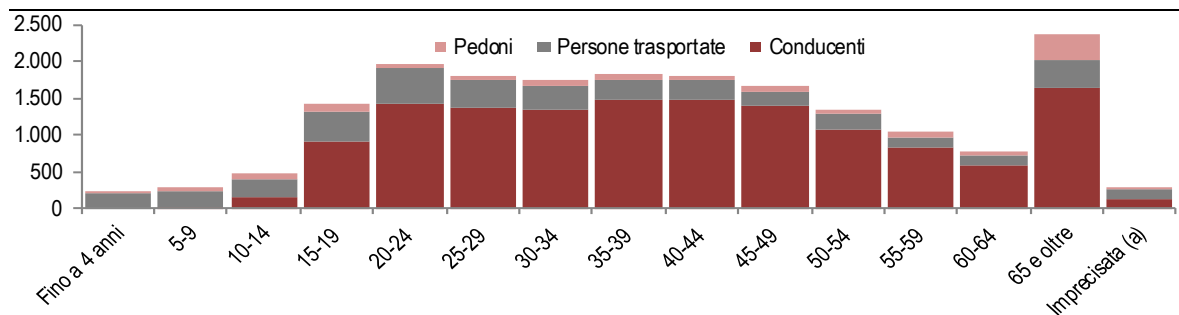
Anno 2013, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.

**FIGURA 9. FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ – VENETO.**

Anno 2013, valori assoluti



(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.

### Gli incidenti nei comuni

I comuni capoluogo di provincia, data la loro dimensione demografica e l'ampiezza del territorio, sono quelli in cui avviene il maggior numero di incidenti. I primi cinque comuni nella graduatoria per numero di incidenti sono Verona, Padova, Venezia, Vicenza e Treviso. In termini assoluti, nel 2013 a Verona si sono verificati 1.355 incidenti con 1.756 infortunati (morti e feriti), a Padova 1.326 incidenti con 1.735 infortunati. In tutti gli altri comuni si sono verificati molti meno incidenti, a partire dal terzo comune in graduatoria che è Venezia, in cui ne sono accaduti 647, con conseguenze sulla salute per 908 persone. Nei sette capoluoghi di provincia il numero di morti per cento incidenti si mantiene sempre al di sotto del valore complessivo del Veneto (2,2); a Venezia si osserva il valore minimo di 0,6 e a Rovigo il valore massimo di 2. Tra i capoluoghi di provincia, quest'ultimo ha visto nel 2013 il maggior numero di morti per 100 mila abitanti, mentre è Padova il comune capoluogo in cui è avvenuto il maggior numero di incidenti per mille abitanti (6,4). Nei sette capoluoghi di provincia il numero di incidenti per 1.000 abitanti è significativamente più elevato del valore medio regionale (Prospetto 12, in appendice).

## Appendice

**PROSPETTO 8. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER PROVINCIA, CARATTERISTICA DELLA STRADA E AMBITO STRADALE - VENETO. Anno 2013, valori assoluti e percentuali**

PROVINCIA	STRADE URBANE													
	Incrocio		Rotatoria		Intersezione		Rettilineo		Curva		Altro (a)		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Verona	184	8,6	72	3,4	816	38,0	908	42,3	141	6,6	24	1,1	2.145	100
Vicenza	289	16,4	154	8,7	435	24,6	727	41,2	138	7,8	23	1,3	1.766	100
Belluno	47	17,9	12	4,6	42	16,0	106	40,3	45	17,1	11	4,2	263	100
Treviso	286	18,6	77	5,0	417	27,1	636	41,4	111	7,2	11	0,7	1.538	100
Venezia	282	18,4	86	5,6	371	24,2	672	43,8	108	7,0	17	1,1	1.536	100
Padova	314	14,1	197	8,8	472	21,2	1.022	45,8	197	8,8	28	1,3	2.230	100
Rovigo	65	18,7	17	4,9	89	25,6	137	39,4	38	10,9	2	0,6	348	100
<b>Totale Urbane</b>	<b>1.467</b>	<b>14,9</b>	<b>615</b>	<b>6,3</b>	<b>2.642</b>	<b>26,9</b>	<b>4.208</b>	<b>42,8</b>	<b>778</b>	<b>7,9</b>	<b>116</b>	<b>1,2</b>	<b>9.826</b>	<b>100</b>
PROVINCIA	STRADE EXTRAURBANE													
	Incrocio		Rotatoria		Intersezione		Rettilineo		Curva		Altro (a)		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Verona	48	6,7	27	3,8	99	13,9	383	53,8	137	19,2	18	2,5	712	100
Vicenza	44	8,4	20	3,8	90	17,2	220	42,0	137	26,2	13	2,5	524	100
Belluno	24	11,4	3	1,4	19	9,1	73	34,8	77	36,7	14	6,7	210	100
Treviso	75	9,1	37	4,5	204	24,7	360	43,5	145	17,5	6	0,7	827	100
Venezia	60	7,6	33	4,2	135	17,2	444	56,5	97	12,3	17	2,2	786	100
Padova	56	8,5	15	2,3	117	17,8	338	51,5	121	18,4	10	1,5	657	100
Rovigo	29	11,6	9	3,6	46	18,4	111	44,4	51	20,4	4	1,6	250	100
<b>Totale extraurbane (b)</b>	<b>336</b>	<b>8,5</b>	<b>144</b>	<b>3,6</b>	<b>710</b>	<b>17,9</b>	<b>1.929</b>	<b>48,6</b>	<b>765</b>	<b>19,3</b>	<b>82</b>	<b>2,1</b>	<b>3.966</b>	<b>100</b>
<b>Totale</b>	<b>1.803</b>	<b>13,1</b>	<b>759</b>	<b>5,5</b>	<b>3.352</b>	<b>24,3</b>	<b>6.137</b>	<b>44,5</b>	<b>1.543</b>	<b>11,2</b>	<b>198</b>	<b>1,4</b>	<b>13.792</b>	<b>100</b>

(a) Passaggio a livello, dosso, pendenza, galleria.

(b) Comprensive di Autostrade e raccordi e tutte le altre strade.

**PROSPETTO 9. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI E PERSONE INFORTUNATE SECONDO LA NATURA. VENETO. Anno 2013, valori assoluti, valori percentuali e indice di mortalità**

NATURA DELL'INCIDENTE	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Scontro frontale	839	42	1.408	6,1	14,1	7,4	5,0
Scontro frontale-laterale	5.127	76	7.177	37,2	25,4	37,8	1,5
Scontro laterale	1.484	14	1.866	10,8	4,7	9,8	0,9
Tamponamento	2.491	16	4.106	18,1	5,4	21,6	0,6
Urto con veicolo in fermata o arresto	317	3	425	2,3	1,0	2,2	1,0
<b>Totale incidenti tra veicoli</b>	<b>10.258</b>	<b>151</b>	<b>14.982</b>	<b>74,4</b>	<b>50,5</b>	<b>78,9</b>	<b>1,5</b>
Investimento di pedone	1.152	40	1.255	8,4	13,4	6,6	3,5
Urto con veicolo in sosta	70	1	80	0,5	0,3	0,4	1,4
Urto con ostacolo accidentale	438	19	493	3,2	6,4	2,6	4,3
Fuoriuscita	1.568	83	1.856	11,4	27,8	9,8	5,3
Frenata improvvisa	50	0	54	0,4	0,0	0,3	0,0
Caduta da veicolo	256	5	259	1,9	1,7	1,4	2,0
<b>Totale incidenti a veicoli isolati</b>	<b>3.534</b>	<b>148</b>	<b>3.997</b>	<b>25,6</b>	<b>49,5</b>	<b>21,1</b>	<b>4,2</b>
<b>Totale</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,2</b>

**PROSPETTO 10. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE - VENETO**

Anno 2013, valori assoluti e percentuali (a)

DESCRIZIONE CAUSE	Strade urbane		Strade extraurbane		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	2.273	19,1	1.043	20,8	3.316	19,6
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	2.478	20,8	598	11,9	3.076	18,2
-procedeva senza rispettare lo stop	817	6,9	255	5,1	1.072	6,3
-procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	605	5,1	122	2,4	727	4,3
-procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	920	7,7	197	3,9	1.117	6,6
-procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	136	1,1	24	0,5	160	0,9
Procedeva con velocità troppo elevata	898	7,5	738	14,7	1.636	9,7
-procedeva con eccesso di velocità	873	7,3	713	14,2	1.586	9,4
-procedeva senza rispettare i limiti di velocità	25	0,2	25	0,5	50	0,3
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	1.076	9,0	610	12,2	1.686	10,0
Manovrava irregolarmente	1.128	9,5	356	7,1	1.484	8,8
Svoltava irregolarmente	360	3,0	80	1,6	440	2,6
Procedeva contromano	309	2,6	152	3,0	461	2,7
Sorpassava irregolarmente	235	2,0	128	2,6	363	2,1
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	475	4,0	18	0,4	493	2,9
Ostacolo accidentale	217	1,8	163	3,3	380	2,2
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	72	0,6	24	0,5	96	0,6
Veicolo fermo evitato	109	0,9	122	2,4	231	1,4
Buche, ecc. evitato	49	0,4	86	1,7	135	0,8
Circostanza imprecisata	638	5,4	162	3,2	800	4,7
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	440	3,7	189	3,8	629	3,7
Comportamento scorretto del pedone	396	3,3	58	1,2	454	2,7
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente e del pedone nella circolazione	11.153	93,5	4.527	90,3	15.680	92,6
Altre cause	771	6,5	486	9,7	1.257	7,4
<b>Totale cause (b)</b>	<b>11.924</b>	<b>100,0</b>	<b>5.013</b>	<b>100,0</b>	<b>16.937</b>	<b>100,0</b>

(a) Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e a difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, risulta, da parte degli Organi di rilevazione, di estrema difficoltà la compilazione dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti a uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, sottostimato.

(b) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.

**PROSPETTO 11. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTI E SESSO – VENETO. Anno 2013, valori assoluti, composizione percentuali e indicatori**

Categoria di utente	Morti		Feriti		Indice di gravità
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale	
<b>MASCHI</b>					
Conducente	196	80,3	9.136	81,6	2,1
Persone trasportate	21	8,6	1.527	13,6	1,4
Pedone	27	11,1	532	4,8	4,8
<b>Totale maschi</b>	<b>244</b>	<b>100,0</b>	<b>11.195</b>	<b>100,0</b>	<b>2,1</b>
<b>FEMMINE</b>					
Conducente	24	43,6	4.654	59,8	0,5
Persone trasportate	15	27,3	2.429	31,2	0,6
Pedone	16	29,1	701	9,0	2,2
<b>Totale femmine</b>	<b>55</b>	<b>100,0</b>	<b>7.784</b>	<b>100,0</b>	<b>0,7</b>
<b>MASCHI e FEMMINE</b>					
Conducente	220	73,6	13.790	72,7	1,6
Persone trasportate	36	12,0	3.956	20,8	0,9
Pedone	43	14,4	1.233	6,5	3,4
<b>Totale</b>	<b>299</b>	<b>100,0</b>	<b>18.979</b>	<b>100,0</b>	<b>1,6</b>

**PROSPETTO 12. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NEI COMUNI  
CAPOLUOGO E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI - VENETO. Anno  
2013, valori assoluti, valori percentuali, indicatori**

CAPOLUOGHI			Incidenti per 1.000 ab.	Morti per 100.000 ab.	Feriti per 100.000 ab.	Indice di mortalità	Indice di lesività	
Altri Comuni	Incidenti	Morti	Feriti					
<b>Belluno</b>	<b>104</b>	<b>1</b>	<b>144</b>	<b>2,9</b>	<b>2,8</b>	<b>402,6</b>	<b>1,0</b>	<b>138,5</b>
Feltre	60	0	82	2,9	-	396,1	-	136,7
<b>Padova</b>	<b>1.326</b>	<b>13</b>	<b>1.722</b>	<b>6,4</b>	<b>6,2</b>	<b>826,1</b>	<b>1,0</b>	<b>129,9</b>
Albignasego	75	2	110	3,1	8,1	448,1	2,7	146,7
Cittadella	69	0	86	3,4	0,0	426,6	0,0	124,6
Selvazzano Dentro	21	1	26	0,9	4,4	115,6	4,8	123,8
Vigonza	70	4	101	3,1	17,9	451,7	5,7	144,3
<b>Rovigo</b>	<b>196</b>	<b>4</b>	<b>245</b>	<b>3,8</b>	<b>7,8</b>	<b>480,1</b>	<b>2,0</b>	<b>125,0</b>
Adria	37	0	54	1,8	0,0	268,1	0,0	145,9
<b>Treviso</b>	<b>346</b>	<b>4</b>	<b>456</b>	<b>4,2</b>	<b>4,8</b>	<b>550,7</b>	<b>1,2</b>	<b>131,8</b>
Castelfranco Veneto	111	1	157	3,4	3,0	475,3	0,9	141,4
Conegliano	164	3	220	4,7	8,7	635,9	1,8	134,1
Mogliano Veneto	86	1	128	3,1	3,6	461,7	1,2	148,8
Montebelluna	127	4	175	4,1	12,9	562,9	3,1	137,8
Oderzo	35	1	49	1,7	4,9	240,8	2,9	140,0
Paese	47	0	86	2,2	0,0	398,1	0,0	183,0
Vittorio Veneto	95	1	147	3,3	3,5	514,5	1,1	154,7
<b>Venezia</b>	<b>647</b>	<b>4</b>	<b>904</b>	<b>2,5</b>	<b>1,5</b>	<b>345,2</b>	<b>0,6</b>	<b>139,7</b>
Chioggia	201	3	258	4,0	6,0	518,2	1,5	128,4
Jesolo	189	6	254	7,5	23,9	1011,8	3,2	134,4
Martellago	39	0	52	1,8	0,0	242,1	0,0	133,3
Mira	91	2	147	2,3	5,2	379,0	2,2	161,5
Mirano	84	2	118	3,1	7,4	439,2	2,4	140,5
Portogruaro	118	3	157	4,7	11,9	620,7	2,5	133,1
San Donà di Piave	188	1	261	4,5	2,4	629,5	0,5	138,8
Spinea	52	2	69	1,9	7,3	252,6	3,8	132,7
<b>Verona</b>	<b>1.355</b>	<b>9</b>	<b>1.747</b>	<b>5,3</b>	<b>3,5</b>	<b>680,6</b>	<b>0,7</b>	<b>128,9</b>
Legnago	88	0	113	3,5	0,0	448,8	0,0	128,4
San Bonifacio	54	1	79	2,6	4,8	379,3	1,9	146,3
San Giovanni Lupatoto	60	0	68	2,4	0,0	275,4	0,0	113,3
Villafranca di Verona	123	2	168	3,7	6,1	508,2	1,6	136,6
<b>Vicenza</b>	<b>485</b>	<b>8</b>	<b>627</b>	<b>4,3</b>	<b>7,0</b>	<b>551,7</b>	<b>1,6</b>	<b>129,3</b>
Arzignano	73	1	93	2,8	3,9	358,7	1,4	127,4
Bassano del Grappa	126	1	192	2,9	2,3	444,1	0,8	152,4
Montecchio Maggiore	68	0	89	2,9	0,0	377,7	0,0	130,9
Schio	103	0	127	2,6	0,0	322,8	0,0	123,3
Thiene	72	0	91	3,0	0,0	384,7	0,0	126,4
Valdagno	50	0	63	1,9	0,0	236,4	0,0	126,0
<b>Altri comuni</b>	<b>6.557</b>	<b>214</b>	<b>9.314</b>	<b>2,2</b>	<b>7,1</b>	<b>308,9</b>	<b>3,3</b>	<b>142,0</b>
<b>Veneto</b>	<b>13.792</b>	<b>299</b>	<b>18.979</b>	<b>2,8</b>	<b>6,1</b>	<b>387,0</b>	<b>2,2</b>	<b>137,6</b>

## Glossario

**Incidente stradale:** risultano quelli che si verificano in una strada aperta alla circolazione pubblica, in seguito ai quali una o più persone sono rimaste ferite o uccise e nei quali almeno un veicolo è rimasto implicato.

**Morti:** le persone decedute sul colpo (entro le 24 ore) o quelle decedute dal secondo al trentesimo giorno, a partire da quello dell'incidente compreso.

**Feriti:** le persone che hanno subito lesioni, di qualsiasi gravità, al proprio corpo a seguito dell'incidente. Non esiste a oggi una definizione unica, adottata da tutti i Paesi UE, per i "feriti gravi"; la Commissione Europea ha proposto l'utilizzo dell'esistente scala dei traumi "Maximum Abbreviated Injury Scale" (MAIS). Il ferito grave si rileva con un livello MAIS $\geq$ 3.

### Indicatori

Indice di mortalità è il rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti x 100

Indice di lesività è il rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti x 100

Indice di gravità o pericolosità è il rapporto tra il numero dei morti ed il numero totale dei morti e dei feriti x 100

### **Principali caratteristiche rilevate**

- Data, ora e località dell'incidente
- Organo di rilevazione
- Localizzazione dell'incidente: fuori dalla zona abitata o nell'abitato
- Tipo di strada
- Pavimentazione
- Fondo stradale
- Segnaletica
- Condizioni meteorologiche
- Natura dell'incidente (scontro, fuoriuscita, investimento, eccetera)
- Tipo di veicoli coinvolti
- Circostanze dell'incidente
- Conseguenze dell'incidente alle persone
- Nominativi dei morti, dei feriti e Istituto di ricovero